

ACCORDO CONTRATTAZIONE II LIVELLO

In data 17 gennaio 2018 presso la sede di Federmaco in Roma

Tra

BUZZI UNICEM S.p.a. (anche in nome e per conto di Cementizillo s.p.a. e Cementeria di Monselice SpA) in persona di Sergio Salvi e Edoardo Sirchia, assistita da Giovanni Ricci Curbastro di Federmaco

e

il Coordinamento Nazionale delle RSU Buzzi Unicem con l'assistenza dalle Segreterie Nazionali di Feneal-Uil, Filca-Cisl e Fillea-Cgil - rappresentate da Fabrizio Pascucci, Salvatore Federico e Gianni Fiorucci, con la partecipazione delle seguenti strutture sindacali territoriali,

.....

Premesso che:

- In data 3 marzo 2016 le Segreterie Nazionali avevano inviato la Piattaforma per il rinnovo del contratto integrativo aziendale del "Gruppo Buzzi Unicem";
- La lunga fase recessiva dei consumi di cemento in Italia, aggravatasi ulteriormente nel corso del 2016, non si è ancora del tutto arrestata, se si prende a riferimento l'anno 2005 (anno in cui, in data 27 luglio fu sottoscritto l'ultimo contratto di II livello Buzzi Unicem) i volumi di assorbimento del mercato nazionale si sono ridotti di oltre il 58%;
- In questi anni Buzzi Unicem, con il determinante contributo delle RSU e delle Organizzazioni Sindacali Feneal-UIL, Filca-CISL e Fillea-CGIL, al fine di contenere per quanto possibile i costi sociali, ha posto in essere importanti iniziative di razionalizzazione della propria struttura produttiva, purtroppo l'ampiezza e la durata della congiuntura negativa hanno fatto sì che il programma produttivo degli stabilimenti italiani per il 2017 abbia reso possibile un utilizzo medio degli impianti inferiore al 50% della capacità produttiva installata, nonostante significativi volumi di produzione siano destinati all'esportazione;
- Anche i programmi produttivi per il 2018 non presentano variazioni significative, se non in termine di qualche decimale di punto in miglioramento, atteso per la seconda metà dell'esercizio;
- L'obiettivo imprescindibile di adeguare il proprio apparato industriale, amministrativo e commerciale alle esigenze del mercato nazionale ridottesi ormai in modo pressoché strutturale, non è ancora stato conseguito, e ciò contribuisce a generare pesanti sofferenze sui risultati aziendali con un Risultato Operativo per il 2016 negativo di oltre 34 milioni di Euro e quello del 2017 in ulteriore peggioramento;

SISTEMA DI RELAZIONI INDUSTRIALI

Le parti concordano di proseguire nel percorso di consolidamento di un sistema di relazioni sindacali fondato sul reciproco riconoscimento di differenti ruoli e responsabilità, nel rispetto delle autonomie manageriali dell'Impresa delle prerogative delle OO.SS.

Le parti concordano che un moderno e condiviso assetto di relazioni industriali impegna al rispetto di una puntuale applicazione e gestione degli accordi sottoscritti. La condivisione dei valori sopra descritti comporta necessariamente un orientamento delle parti all'innovazione ed alla rivisitazione di strumenti ritenuti non più adeguati al perseguimento del condiviso traguardo del miglioramento della competitività, della produttività e dell'efficienza.

Al fine di qualificare ulteriormente le relazioni industriali all'interno dell'Azienda, le Parti concordano di confermare e perfezionare gli strumenti di relazione già esistenti.

Le parti, in riferimento alle previsioni degli accordi interconfederali 28 giugno 2011, 10 gennaio 2014 e al CCNL 24 novembre 2015, convengono sul mantenimento del sistema di relazioni industriali in essere e concordano sull'ulteriore sviluppo del flusso di informazioni attraverso incontri periodici sia a livello nazionale sia a livello di singola unità produttiva come di seguito disciplinato.

si ritiene comunque di ribadire che detto sistema è così articolato:

- 1) CAE Buzzi Unicem, costituito nel 2008 e regolarmente attivo e disciplinato da specifico accordo a livello transnazionale;
- 2) Nuove Relazioni industriali partecipative sperimentali nazionali e territoriali
- 3) COORDINAMENTO NAZIONALE DI GRUPPO R.S.U. FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL, istituito con il summenzionato verbale di accordo che esercita, congiuntamente alle Segreterie Nazionali di FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA-CGIL la titolarità e la competenza per negoziare con Buzzi Unicem il secondo livello di contrattazione collettiva;
- 4) RSU di stabilimento, che interloquiscono con le Direzioni di stabilimento e la struttura aziendale di Relazioni Industriali secondo quanto previsto dal CCNL e dalle leggi;
- 5) Strutture Territoriali di FENEAL-UIL, FILCA-CISL, FILLEA CGIL.

Nuove Relazioni industriali partecipative sperimentali nazionali

Le parti, anche sulla base delle positive esperienze realizzate nel corso degli ultimi anni, concordano di istituire un tavolo il cui obiettivo principale consisterà nel creare spazi di condivisione paritarie tra le parti.

Il gruppo di lavoro sarà composto da 6 membri, 3 per ciascuna delle parti.

Per le organizzazioni sindacali i tre componenti corrisponderanno ai componenti di segreteria delle categorie FILLEA, FILCA FENEAL con delega al settore cemento; si terranno almeno 2 volte l'anno, fatte salve richieste di convocazione riguardo a temi e progetti condivisi dalle parti.

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten initials

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten initials

Handwritten initials

Multiple handwritten signatures and initials at the bottom of the page

L'obiettivo che si vuole perseguire con tale scelta è diretto alla crescita e al miglioramento dei risultati produttivi, nella consapevolezza che una maggiore partecipazione possa consentire uno svolgimento più agevole e lineare dei processi aziendali; in particolare determinando, conseguentemente, un miglioramento dei risultati in termini economici (migliori prestazioni), politici (riduzione della conflittualità), organizzativi (responsabilizzazione dei lavoratori), di immagine (nei confronti degli stakeholder).

Il gruppo di lavoro si pone l'obiettivo di affrontare i seguenti argomenti, al fine di individuare soluzioni condivise, atte a risolvere eventuali conflittualità presenti in azienda, facilitando il dialogo e il confronto:

- cogliere e rilanciare tutti gli aspetti del percorso "Industria 4.0.", attraverso la promozione di un maggiore coinvolgimento dei lavoratori verso l'innovazione dei processi e l'incentivazione dell'utilizzo delle loro competenze verso un miglioramento continuo;
- iniziative di formazione e informazione, sia a livello nazionale che territoriale, al fine di mettere a disposizione delle RSU e delle Organizzazioni Sindacali, le conoscenze dei processi industriali, con particolare riferimento agli aspetti di impatto ambientale; ciò sarà espletato per gli aspetti generali e specifici nei territori dove sono presenti unità produttive. Negli stessi stabilimenti saranno valutate le modalità di introduzione e di monitoraggio del benessere organizzativo;
- Il gruppo di lavoro accoglierà, inoltre, le eventuali richieste, insorgenti dalle parti, per approfondire materie di specifico interesse, al fine della creazione di progetti e di eventuali momenti formativi che si rendessero necessari al fine di gestire con maggiore efficacia le trasformazioni aziendali per il conseguimento di competenze atte a progettare e implementare, ai vari livelli, percorsi formativi congiunti e condivisi.

COORDINAMENTO NAZIONALE DI GRUPPO

Costituito ai sensi dell'art. 1 lettera b) contrattazione aziendale CCNL 24 novembre 2015 e CCAL 27 luglio 2005

Al fine di garantire un'adeguata rappresentatività, le Parti concordano che il numero dei componenti del Coordinamento sarà pari al 50 % + 1 di tutte le R.S.U. elette nelle unità produttive delle aziende per le quali viene sottoscritto il presente accordo, equivalente ad oggi a n. 42 (quarantadue).

Sulla base di tale criterio di calcolo il coordinamento sarà inizialmente composto da 22 componenti.

Il numero e la composizione potranno essere suscettibili di modifiche in funzione di eventuali variazioni del numero delle RSU in carica e della rappresentatività previa verifica annuale.

La composizione del coordinamento nazionale RSU sarà determinata da un accordo tra FILLEA, FILCA, FENEAL, basato sulla rappresentatività, voti validi riportati nei verbali delle elezioni RSU + iscritti alle organizzazioni certificati dall'azienda come indicato nel seguente paragrafo:

L'azienda invierà, ogni anno alle tre Organizzazioni Sindacali firmatarie, il numero degli iscritti ai tre indirizzi mail congiuntamente, divisi per organizzazioni di appartenenza e per unità produttive.

Nella fase di avvio del presente accordo, l'azienda invierà entro 30 gg. dalla sottoscrizione il numero degli iscritti.

Successivamente l'invio avverrà entro il 31 gennaio di ogni anno.

Ogni Organizzazione sindacale invierà alla azienda, in base alla rappresentatività riscontrata, la propria lista di componenti del coordinamento.

Ogni anno il coordinamento verrà aggiornato sulla base del nuovo calcolo di rappresentatività.

Resta fermo che nella composizione del coordinamento dovrà essere garantita la presenza di almeno un componente per ogni unità produttiva.

Handwritten signatures and initials in blue ink are present throughout the document, including a large signature at the bottom center and several smaller ones on the left and right margins.

Il Coordinamento dura in carica tre anni.

Qualora uno dei componenti del Coordinamento non risultasse più in possesso dei requisiti per essere in carica, si procederà alla sua sostituzione con la RSU appartenente alla medesima sede, lista e federazione di riferimento, fatte salve eventuali modificazione nella composizione del Coordinamento per effetto di variazioni del perimetro.

La sostituzione di un componente del Coordinamento avverrà con comunicazione per iscritto alla Direzione Aziendale e per conoscenza alle altre OOSS.

Le Parti concordano che il COORDINAMENTO NAZIONALE DI GRUPPO si riunirà di norma 2 volte all'anno.

All'incontro di informativa annuale di cui al CCNL, di norma svolto a fine aprile o inizio maggio (a breve scadenza dalla data di approvazione del bilancio di esercizio da parte dell'Assemblea degli azionisti) si aggiunge un incontro da tenersi entro il 30 novembre, e comunque in data anteriore alla sessione plenaria dei lavori del CAE Buzzi Unicem, questo secondo incontro sarà messo in calendario a partire dal 2018.

A titolo esemplificativo, nel corso degli incontri potranno essere discussi i seguenti temi:

- andamento congiunturale del mercato di riferimento e degli indicatori economico-finanziari aziendali;
- dinamica della struttura societaria, organizzativa ed industriale (trasformazioni, dismissioni, acquisizioni e realizzazione di insediamenti produttivi) con particolare riferimento alle tematiche occupazionali e relativa gestione, ivi compreso l'andamento relativo ai processi interessati da esternalizzazioni e ricorso ad appalti;
- piani di investimenti produttivi, commerciali, di ricerca e sviluppo di nuovi prodotti e nuove tecnologie,
- attività di formazione e riqualificazione professionale, anche al fine di segnalare fabbisogni specifici e promuovere iniziative congiunte in vista dell'evoluzione delle strutture e dei processi organizzativi;
- analisi delle nuove regolamentazioni in materia di attività estrattiva, industriale e di approvvigionamento di materie prime e combustibili alternativi;
- Responsabilità Sociale d'Impresa (sicurezza sul lavoro, infortuni, certificazione ambientale, rapporti col territorio, etc.) e suo mantenimento ed implementazione.

Ai componenti il Coordinamento sarà riconosciuto un permesso retribuito individuale (senza perdita economica comprese indennità turno ecc.) aggiuntivo al monte ore previsto dal CCNL per ogni sessione riguardante:

- trattative rinnovo dell'accordo aziendale;
- incontri previsti a livello nazionale dal CCNL e dal presente accordo;
- incontri su richiesta a livello nazionale da parte della Direzione Aziendale.

I summenzionati permessi non sono cumulabili e non sono altrimenti fruibili in caso di mancata partecipazione degli aventi diritto.

Ad ogni singolo componente sarà riconosciuta a titolo di indennità di trasferta per la partecipazione al Coordinamento di Gruppo l'importo di € 46,48 onnicomprensive per ogni sessione di incontro, ovvero di € 25,00 per i componenti del Coordinamento la cui sede di lavoro sia nell'ambito della Regione in cui si svolgono gli incontri. Ai componenti il Coordinamento di Gruppo provenienti dalle isole e da località distanti oltre 600 km dalla sede degli incontri sarà fornito a cura dell'Azienda biglietto aereo A/R per le sessioni di incontro del Coordinamento.

Poteri e decisioni

Le Parti riconoscono quali titolari competenti alla negoziazione per il secondo livello di contrattazione, in rappresentanza rispettivamente dei lavoratori e dell'Azienda, da un lato, il Coordinamento delle rsu costituito come dal presente accordo e dalle Segreterie nazionali di categoria assistiti dalle organizzazioni sindacali territoriali e, dall'altro, la Direzione aziendale assistita da Federmaco.

Nell'ambito delle competenze e delle funzioni a esso attribuite, il Coordinamento assume la rappresentanza dei lavoratori a livello nazionale, come previsto dal punto 7 dell'accordo interconfederale del 10 gennaio 2014. Le decisioni riguardanti le materie di competenza del Coordinamento, sono assunte a maggioranza degli aventi diritto. Sui contenuti definiti dalle ipotesi di accordo, tra il Coordinamento e la Direzione Aziendale, si esprimeranno con il voto tutti i dipendenti, presenti a qualsiasi titolo contrattuale nelle diverse unità produttive. Le ipotesi di accordo saranno valide quando avranno votato il 50% + 1 degli aventi diritto al voto, e di questi abbiano votato favorevolmente il 50% + 1 dei votanti.

SVILUPPO SOSTENIBILE

Le Parti concordano che la Responsabilità Sociale e lo Sviluppo Sostenibile costituiscono modelli di importanza sociale da perseguire e migliorare nello specifico alla luce degli accordi internazionali e delle politiche europee sul clima.

Le Parti convengono, in particolare di:

- continuare a porre in atto misure finalizzate alla sostenibilità ambientale dei processi produttivi, assicurando lo sviluppo delle innovazioni di prodotto e di processo che intervengono sulla produzione, sui trasporti e sulla commercializzazione, nell'ottica della salvaguardia dei lavoratori e del territorio circostante;
- porre maggiore attenzione alle esigenze della persona e del contesto territoriale e sociale, la tutela e la salvaguardia della buona occupazione (a tempo indeterminato), con riguardo anche ai fornitori;
- incrementare la metodologia partecipativa, attualmente in atto tra le parti sociali, basata sulla trasparenza e completezza delle informazioni corrette e preventive e la promozione di un positivo clima aziendale che abbia l'obiettivo di raggiungere il contesto ottimale per lo sviluppo delle singole e collettive potenzialità.

Le parti convengono che la Responsabilità Sociale vada intesa come un qualificante valore aggiunto per l'azienda e per i suoi rapporti nei confronti dei lavoratori, i clienti, i fornitori, il territorio e le Istituzioni, che essa:

- sia da estendere alle aziende facenti capo a Buzzi Unicem in Italia;
- costituisca un miglioramento dell'osservanza degli obblighi di legge e di contratto solo se attuata con trasparenza, continuità e verificabilità dei contenuti.

Handwritten signatures and notes in blue ink:

- Top left: *il coordinamento*
- Left margin: *Amm*
- Right margin: *form per R. M.*
- Bottom left: *sol. Area Robotti*
- Bottom right: *6*

